



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Farini, 62 00185 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 31 gennaio 2025
Prot. 13/2025

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del S.P.D.C.
Prof. Attilio Visconti

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros Mannino

Alla Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e
per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali
Ing. Stefano Marsella

E, p.c. Al Capo Ufficio di Staff - Ufficio III Relazioni Sindacali
Viceprefetto Dott.ssa Renata Castrucci

Oggetto: Richiesta chiarimenti "Cinturone/Sistema di posizionamento sul lavoro-CARABELLI.

Egregi,

in riferimento a quanto in oggetto specificato, si allega alla presente quesito della Segreteria regionale UIL PA VVF Sicilia, ampiamente condiviso dalla scrivente.

Considerata la particolare delicatezza della tematica affrontata, pertinente alla sicurezza degli operatori del soccorso, si resta in attesa di un gradito quanto sollecito riscontro.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(PINTI)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pinti', is written over the typed name '(PINTI)'. The signature is fluid and cursive.



Palermo 29/01/2025

Al **Segretario Generale UILPA VV.F**
Alessandro Pinti

E pc alla **Segreteria Nazionale UILPA VV.F.**

Oggetto: Richiesta chiarimenti “ Cinturone/Sistema di posizionamento sul lavoro-CARABELLI”

Egregio Segretario Generale

giungono alla scrivente Segreteria Regionale delle richieste riguardanti la conformità all’utilizzo del “sistema di posizionamento sul lavoro” ed il relativo mantenimento delle caratteristiche atte a garantire la sicurezza degli operatori VV.F ed essendo un DPI di 3 ctg. deve essere assoggettato ad una normativa particolarmente dettagliata e severa.

La distribuzione al personale del sistema di posizionamento risale al lontano 2004/2005 regolamentata dalla normativa UNI EN 358/2001, quindi sono trascorsi ben 20 anni che è in dotazione al personale ed le verifiche periodiche avvengono secondo le modalità ed i tempi previsti nel libretto di uso e manutenzione secondo la scheda di controllo e nota informativa redatti dal fabbricante.

Considerato che nel libretto d’uso e manutenzione del sistema di posizionamento (allegato alla presente) non è specificata la naturale scadenza del DPI ma bisogna ricordare che secondo la norma UNI EN 365/2005, la **scadenza dei DPI anticaduta dalla data di fabbricazione** avviene dopo 10 anni per prodotti o parti tessili.

Il Regolamento Europeo 425/2016 (che disciplina la fabbricazione dei DPI) indica nell’allegato II art. 2.4, quanto segue: *“Se è noto che le prestazioni di progetto di un nuovo DPI possono deteriorarsi notevolmente con l’invecchiamento, il mese e l’anno di fabbricazione e/o, se possibile, il mese e l’anno di scadenza devono essere marchiati in modo indelebile e inequivocabile su ciascun esemplare di DPI immesso sul mercato e sui relativi imballaggi”*

E’ importante ricordare che tutti i DPI presentano una **data di scadenza** oltre la quale non è più possibile utilizzare il dispositivo: infatti il D.Lgs. 81/08 specifica all’ art. 77 comma 4 che, ai fini della scelta dei DPI, il datore di lavoro *“assicura le sostituzioni necessarie secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante”*.

Risulta alla scrivente Segreteria agli Allievi Vigili Permanenti non viene più fornito nella dotazione personale il sopraindicato DPI mentre nei Comandi attualmente vengono effettuate le verifiche periodiche.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto, ti chiedo di voler interessare la Direzione Centrale di competenza e porre relativo quesito se l'omologazione e le verifiche del sistema di posizionamento "CARABELLI" rispondono attualmente alla normativa vigente e se il suo utilizzo è AUTORIZZATO.

Certo di un riscontro alla presente, colgo l'occasione per porgere Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale UILPA VV.F.



MODICA IGNAZIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
21.12.2024 09:57:21
GMT+01:00

CARABELLI S.r.l.

20083 Gaggiano (Milano) – ITALY

Via del Lavoro, 3 - Z.I. di Vigano - 20083 GAGGIANO (MI) ITALY

Tel. (02) 90.85.882-34 - Telefax (02) 90.85.893 -

E mail info@carabelli-italy.it [Http://www.carabelli-italy.it](http://www.carabelli-italy.it)



IST-UVVF R.2

Ministero dell'Interno

LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE CON SCHEDA DI CONTROLLO E NOTA INFORMATIVA.

SISTEMA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO PER VV.F.

CONFORME ALLA NORMA UNI EN 358:2001

DESCRIZIONE DEL COMPONENTE DEL SISTEMA	CODICE CARABELLI
CINTURA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO	A03VVF-1 Taglia 1 A03VVF-2 Taglia 2 A03VVF-3 Taglia 3 A03VVF-4 Taglia 4
GANCIO CONNETTORE DI POSIZIONAMENTO	A00VVF
CORDINO DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO AUSILIARIO REGOLABILE DA 1m a 1,5 m	A04VVF

PER INFORMAZIONI CONTATTARE :

Società CARABELLI S.r.l.

Via del Lavoro, 3 - Z.I. di Vigano - 20083 GAGGIANO (MI) ITALY

Tel. (02) 90.85.882-34 - Telefax (02) 90.85.893 - E MAIL info@carabelli-italy.it

Filiale di Modugno (BA) : Via delle Mammole 6 Z.I. -Tel. (080)5383885

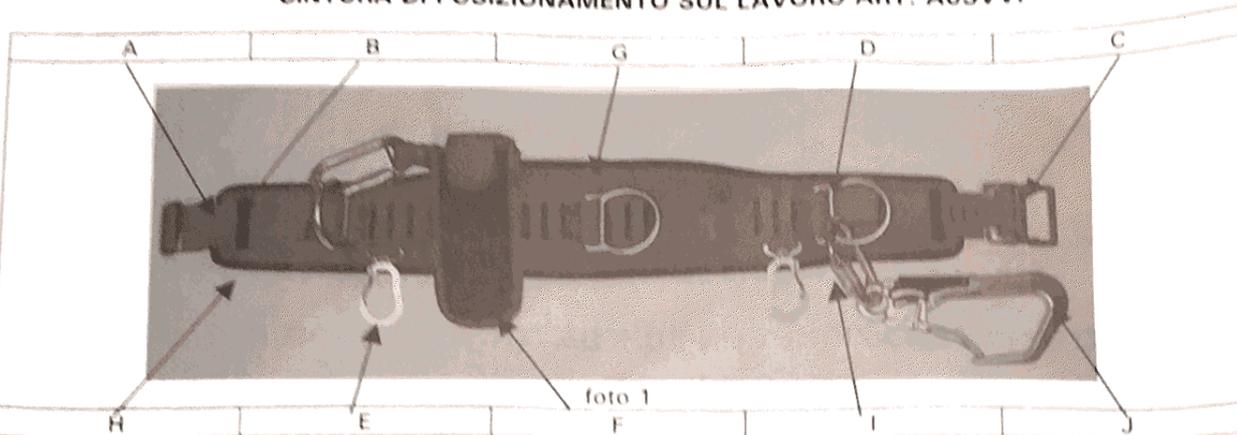
Telefax (080) 5372117 Email : bari@carabelli-italy.it

Le norme citate nel presente libretto sono da intendersi nell'ultima edizione applicabile.

Il presente libretto annulla e sostituisce la precedente edizione IST-UVVF R. 1.

PRIMA DI PROCEDERE CON L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO È INDISPENSABILE LEGGERE LE SEGUENTI ISTRUZIONI

**DESCRIZIONE DELLE PARTI COMPONENTI DEL SISTEMA
CINTURA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO ART. A03VVF**



Sulla cintura sono presenti anche delle cuciture funzionali, che non hanno alcuna funzione di sicurezza, sono situate in prossimità degli anelli a D e agli estremi dello schienalino ed hanno il solo scopo di fissare il nastro portante (A) allo schienalino confort.

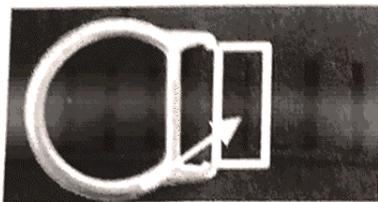


foto 2

Cucitura funzionale non di forza

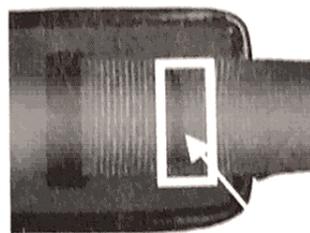


foto 3

Cucitura funzionale non di forza

- A. Una fascia portante in nastro tessile (+)
- B. Passanti mobili plastici (+)
- C. Doppia fibbia di chiusura della cintura
- D. Tre anelli a D
- E. Due moschettoni di servizio
- F. Una fondina porta cordino ausiliario con piastra di fissaggio alla cintura (+)
- G. Un supporto per la schiena (+)
- H. Etichetta posta all'interno dello schienalino

COMPONENTI DEL GANCIO CONNETTORE DI POSIZIONAMENTO ART. A00VVF

- I. Connettore ovale con chiusura twist lock
- J. Connettore a gancio con chiusura a doppia leva.

COMPONENTI DEL CORDINO AUSILIARIO DI POSIZIONAMENTO REGOLABILE ART. A04VVF

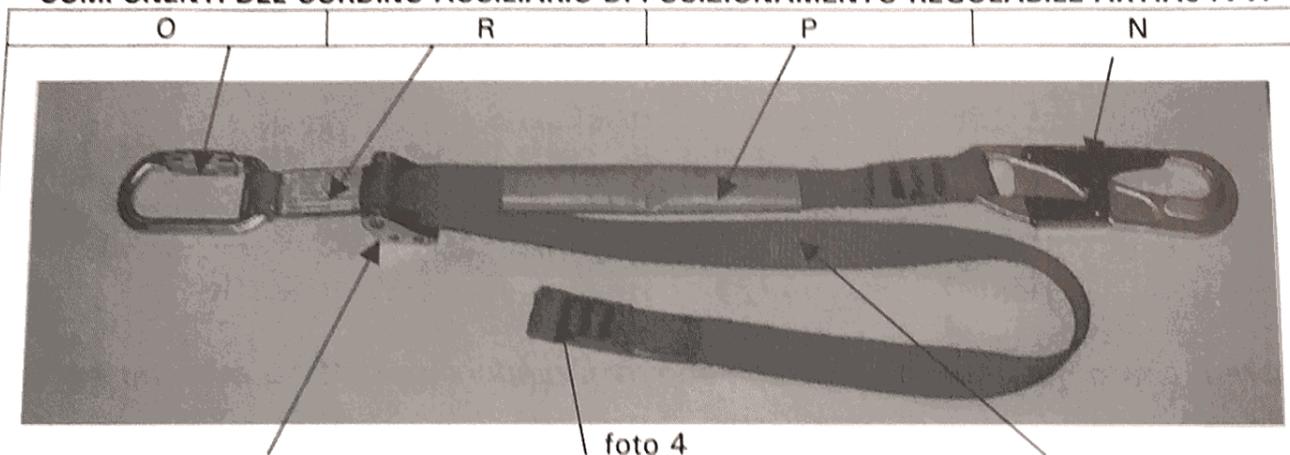


foto 4

L	-	Nastro cordino di posizionamento (+)
M	-	Regolatore di lunghezza cordino
N	-	Connettore a gancio con chiusura a doppia leva
O	-	Connettore ovale con chiusura twist lock
P	-	Manicotto di protezione scorrevole (+)
Q	-	Fine corsa cordino
R	-	Etichetta

NB) (+) Materiale con proprietà autoestinguenti

AVVERTENZE DI CARATTERE GENERALE

DESTINAZIONE D'USO E LIMITI D'USO

La cintura di posizionamento sul lavoro, il gancio di posizionamento e il cordino ausiliario di posizionamento regolabile oggetto del presente libretto sono componenti di un sistema di posizionamento sul lavoro.

Un sistema di posizionamento sul lavoro è progettato sia per assicurare l'utilizzatore sul punto di lavoro che per impedire all'utilizzatore di raggiungere una posizione in cui possa verificarsi una caduta.

In particolare i componenti del sistema sostengono gli operatori che devono operare in altezza, consentendo loro di poter agire con entrambe le mani libere.

Il cordino ausiliario di posizionamento sul lavoro deve essere sempre posizionato e regolato, intorno a un idoneo punto di ancoraggio, tra due elementi di attacco della cintura di posizionamento, in modo che la libertà di movimento sia sempre limitata a 0.60 m massimo.

Questo sistema di posizionamento sul lavoro non è idoneo come dispositivo anticaduta, e deve essere utilizzato solo se il lavoro prevede punti di ancoraggio idonei e sicuri.

Se impiegato per raggiungere un posizionamento elevato lo stesso deve essere obbligatoriamente integrato in un sistema d'arresto caduta di cui alla norma UNI EN 363.

Se la cintura di posizionamento sul lavoro, il gancio di posizionamento o il cordino ausiliario di posizionamento regolabile sono stati utilizzati per arrestare una caduta, gli stessi devono essere obbligatoriamente **scartati** anche se visivamente intatti.

L'uso di questi DPI, è riservato a personale idoneo, competente e preventivamente sottoposto ad una formazione appropriata e specifica in funzione alla tipologia d'intervento a cui lo si vuole destinare.

Il sistema di posizionamento fornito non è strettamente personale pertanto, se non espressamente vietato da una vs. procedura interna, lo stesso può essere utilizzato da diversi operatori.

Si raccomanda di riporre, **sempre**, i componenti del sistema nella propria sacca unitamente alle presenti istruzioni e di segnalare al preposto responsabile eventuali danneggiamenti.

DURATA DEI DPI

La cintura, il gancio connettore e il cordino ausiliario di posizionamento devono essere obbligatoriamente alienati dal servizio se emergono degli stati d'alterazione o danneggiamenti dei componenti tra quelli elencati nelle pagine 4 e 5 e nella scheda di controllo allegata al presente libretto (pagina 16 di 16).

CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE

PRIMA DELL'USO E' OBBLIGATORIO

Stendere i componenti del sistema di posizionamento sul lavoro su un ripiano, in luogo sufficientemente illuminato e controllare visivamente gli stessi al fine di accertare che siano in buone condizioni ed in particolar modo non si presentino stati d'alterazione. Di seguito in funzione del componente del sistema di posizionamento sul lavoro elenchiamo i possibili stati d'alterazione.

Cintura di posizionamento sul lavoro

- ❑ **Controllo delle cuciture di forza**
Le cuciture di forza della cintura sono esclusivamente quelle a tre barre parallele indicate nella foto 5 come 'C1', 'C2' e 'C3'
Possibili difetti: Punti rotti
- ❑ **Controllo del nastro portante**
Il nastro portante è quello indicato nella foto come 'N' largo 50 mm
Possibili difetti: Lacerazioni o sfilacciamenti, alterazione colore, muffe.
- ❑ **Controllo della fibbia di chiusura della cintura di posizionamento**
La fibbia è composta da due parti indicate nella foto 'F1' e 'F2'
Possibili difetti: Malfunzionamento, deformazioni, ossidazione o ruggine.
- ❑ **Controllo degli anelli a 'D' della cintura di posizionamento**
I tre anelli sono indicati nella foto come 'D1', 'D2' e 'D3'
Possibili difetti: Deformazioni, ossidazione o ruggine.
- ❑ **Controllo della marcatura**
Possibili difetti: Illeggibilità della marcatura

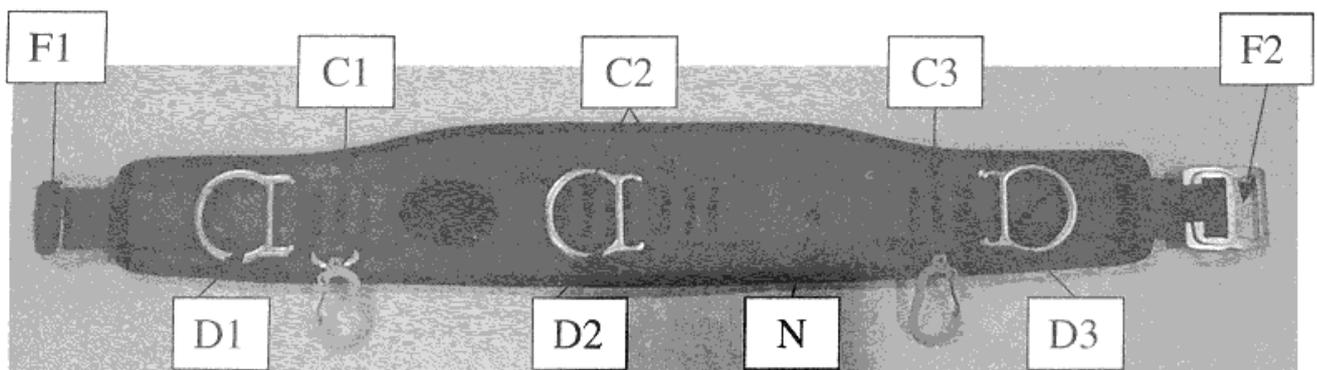


foto 5

Gancio connettore di posizionamento

- ❑ Controllo dei connettori EN 362 del gancio di posizionamento
I connettori sono indicati nella foto 6 come 'A' e 'B'
Possibili difetti: Malfunzionamento chiusura di sicurezza, deformazioni, ossidazione o ruggine
- ❑ Controllo della marcatura
Possibili difetti: Illeggibilità della marcatura

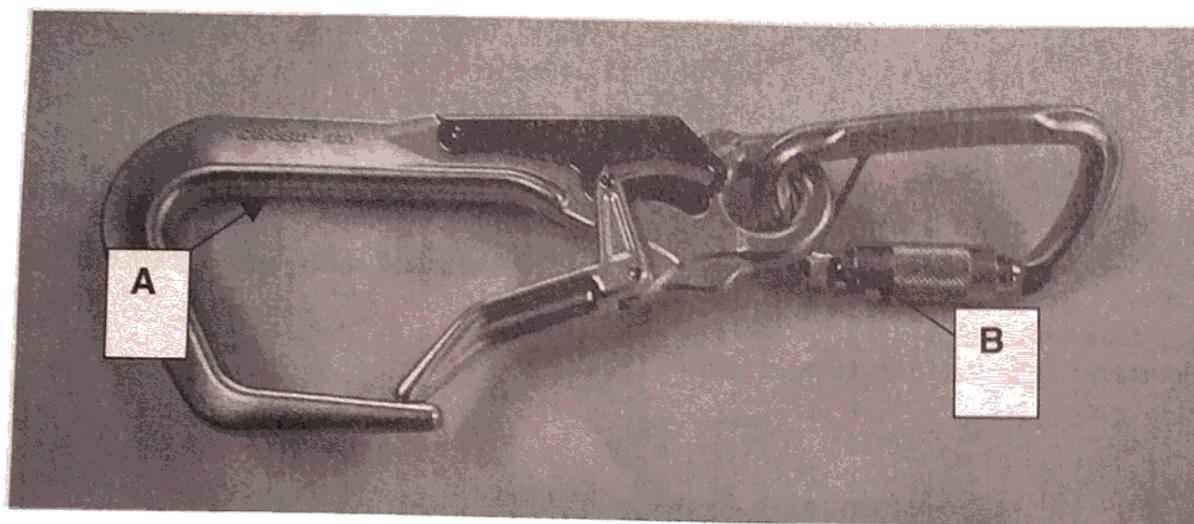
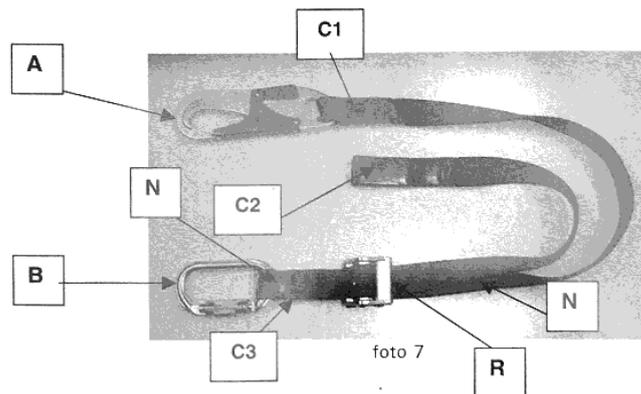


foto 6

Cordino ausiliario di posizionamento regolabile

- ❑ Controllo delle cuciture di forza
Le cuciture di forza del cordino sono esclusivamente quelle a tre barre parallele indicate nella foto 7 come 'C1', 'C2' e 'C3'
Possibili difetti: Punti rotti
- ❑ Controllo del nastro portante
Il nastro portante è quello indicato nella foto come 'N' largo 30 mm
Possibili difetti: Lacerazioni o sfilacciamenti, alterazione colore, muffe.
- ❑ Controllo del regolatore di lunghezza del cordino di posizionamento
Il regolatore di lunghezza è indicato nella foto con 'R'.
Possibili difetti: Malfunzionamento, deformazioni, ossidazione o ruggine.
- ❑ Controllo dei connettori EN 362 del cordino di posizionamento
I connettori sono indicati nella foto come A e B
Possibili difetti: Malfunzionamento, deformazioni, ossidazione o ruggine.
- ❑ Controllo del manicotto di protezione del cordino
Possibili difetti: Usura.
- ❑ Controllo della marcatura
Possibili difetti: Illeggibilità della marcatura



Attenzione:

Eventuali alterazioni della colorazione delle cuciture, rientrano nella norma in quanto trattasi di fibre aramidiche. Si raccomanda pertanto di seguire scrupolosamente le note inerenti la conservazione e immagazzinamento (vedi pag. 12/16).

Al verificarsi anche di un solo stato d'alterazione sopra citato, il sistema di posizionamento sul lavoro **non deve essere utilizzato per nessun motivo.**

Il Servizio di Assistenza Tecnica della Soc. Carabelli è a Vs. disposizione per i chiarimenti necessari.

MODIFICHE E MANOMISSIONI

Non si devono modificare per alcun motivo la cintura, il cordino o il gancio di posizionamento e manomettere i propri componenti.

Tali interventi possono essere effettuati solamente dal costruttore.

Attenzione:

Prima di indossare il manufatto non devono essere esercitate sollecitazioni improprie quali trazioni fra nastro portante e lo schienalino confort (vedi foto), in quanto le cuciture funzionali, se sollecitate nei modi raffigurati, possono danneggiare l'espanso che costituisce il supporto per la schiena.

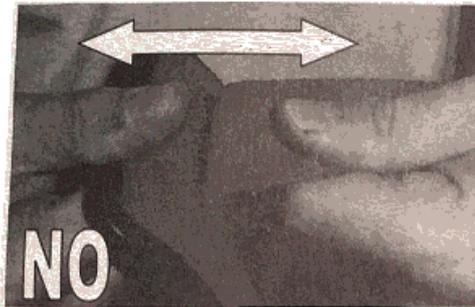


foto 8

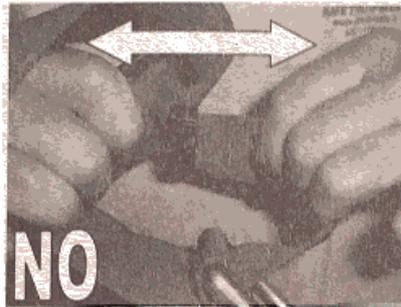


foto 9

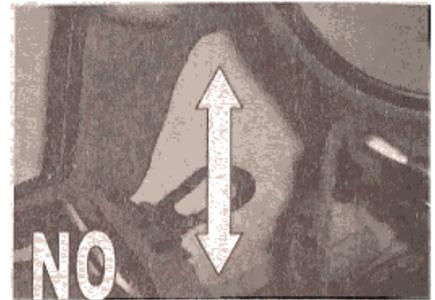


foto10

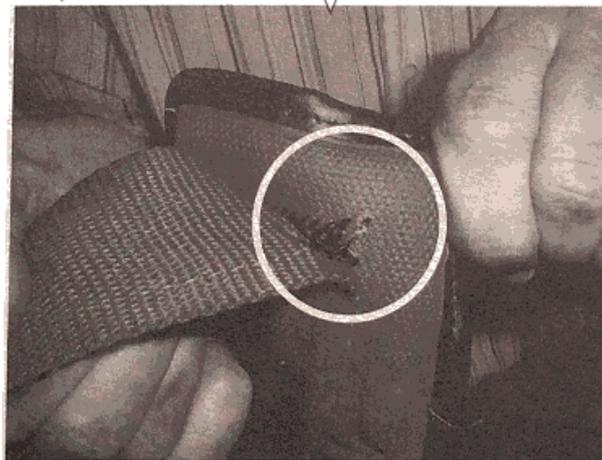


foto 11

Nota bene: Eventuali manomissioni o modifiche dei componenti identificati in foto 5 a pag.4, faranno decadere tutte le garanzie e responsabilità civili e penali, a carico della Carabelli S.r.l.

TAGLIE DELLE CINTURE

La cintura viene fornita in quattro taglie. La taglia è definita come da seguente tabella in funzione dell'interasse fra gli anelli a D esterni e dalla regolazione massima e minima della circonferenza in vita.

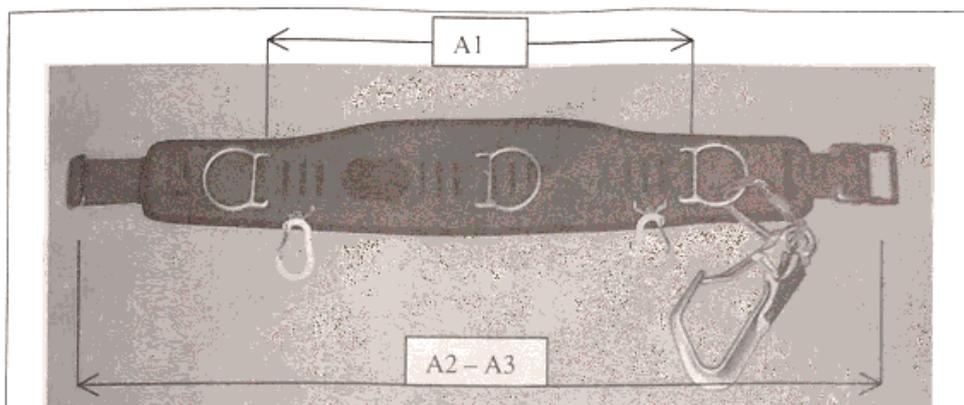


foto 12

Taglia	Interasse anelli a D in mm A1	Regolazione Min-Max in mm A2-A3
1	500	800-1000
2	580	900-1200
3	640	1000-1400
4	720	1200-1600

LUNGHEZZA DEL CORDINO

Il cordino è regolabile da un minimo di 1000 mm ad un massimo di 1500 mm.

INDOSSAMENTO DELLA CINTURA DI POSIZIONAMENTO COMPLETA DEL CORDINO AUSILIARIO DI POSIZIONAMENTO

Prendere e sollevare la cintura per mezzo dell'anello a D centrale verificando che i nastri non siano attorcigliati e che tutti i componenti del sistema di posizionamento siano correttamente connessi nel seguente modo:

- ✓ Gancio connettore di posizionamento connesso all'anello a D destro.
- ✓ Cordino di posizionamento regolabile, ripiegato all'interno della fondina agganciata alla cintura, connesso all'anello a D sinistro tramite il connettore ovale (O)

Se uno dei due componenti del sistema non fosse connesso fare riferimento alle figure del sistema completo pubblicate a pagina 2 del presente libretto .



foto 13

Prendere la cintura per le sue estremità e avvolgerla in vita richiudendo la fibbia in corrispondenza dell'addome. L'inserimento e la chiusura della fibbia si eseguono nel modo raffigurato.

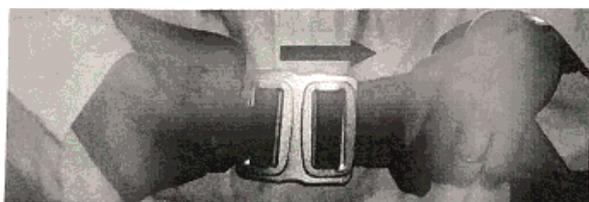


foto 14

Al fine di adeguare al meglio l'adesione della cintura di posizionamento sul lavoro alla taglia dell'operatore, la regolazione del nastro in vita deve essere effettuata operando come raffigurato nella foto a lato

EVENTUALE INDOSSAMENTO RAPIDO



foto 15



foto 16



foto 17

Questa tipologia di fibbia consente anche l'indossamento rapido, dato che può essere indossata già allacciata, tramite l'infilaggio della stessa dai piedi e successivamente regolata.

CONNESSIONE DEL GANCIO CONNETTORE DI POSIZIONAMENTO ALL'ANELLO A D DESTRO DELLA CINTURA



foto 18

Il gancio connettore di posizionamento deve essere connesso all'anello a D destro della cintura di posizionamento tramite il connettore ovale. Controllare che la chiusura di sicurezza twist-lock del connettore sia correttamente inserita.

CONNESSIONE DEL CORDINO AUSILIARIO ALL'ANELLO A D SINISTRO DELLA CINTURA

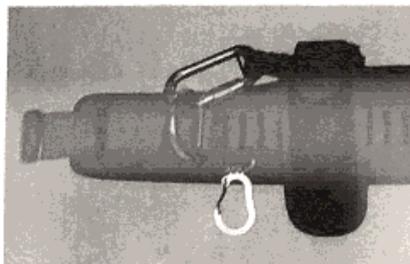


foto 19

Al fine di poter utilizzare il cordino di posizionamento ausiliario sul lavoro è necessario connettere lo stesso all'anello a D sinistro della cintura di posizionamento come raffigurato a lato.

Controllare che la chiusura di sicurezza twist-lock del connettore sia correttamente inserita

CONNESSIONE DELLA FONDINA ALLA CINTURA



foto 20

La fondina si inserisce nell'aggancio sulla cintura come indicato in figura.

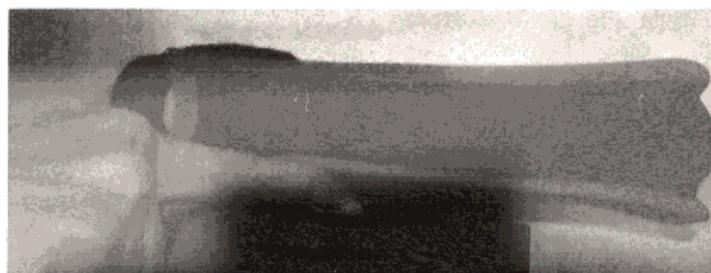


foto 21

Per sfilare la fondina si deve premere la linguetta dell'aggancio sulla cintura e contemporaneamente sfilarla.

CONSIGLI PER UN CORRETTO UTILIZZO DI UN SISTEMA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO

Prima dell'impiego del sistema di posizionamento, composto dalla cintura e cordino, l'operatore deve accertarsi d'aver espletato le seguenti attività di verifica:

1. La cintura e il cordino di posizionamento, siano associabili alle tipologie d'intervento a cui si vogliono destinare (vedi avvertenze).
2. Esista una procedura concernente la messa in opera di un eventuale salvataggio dell'operatore in tutta sicurezza.
3. Aver letto il presente libretto.

DURANTE L'IMPIEGO

- Accertarsi che il connettore a doppia sicurezza 'N' sia stato agganciato, passando attorno al punto di ancoraggio, all'anello di attacco laterale opposto a quello dove è agganciato il regolatore di lunghezza.
- Verificare che le chiusure di sicurezza risultino perfettamente inserite. Controllare regolarmente la chiusura e/o gli elementi di regolazione durante l'uso.
- Il cordino di posizionamento deve essere sempre posizionato e regolato intorno ad un idoneo punto d'ancoraggio, deve rimanere ben teso a livello della vita o sopra la stessa.
- Regolare la lunghezza del cordino in modo tale che la libertà di movimento sia sempre limitata a 0,60 m massimo.
- Se il punto di ancoraggio presenta una superficie ruvida, spigolosa e nodosa, il cordino deve essere protetto con opportuno manicotto.
- Il cordino deve essere sempre vincolato contemporaneamente ai due attacchi laterali (anelli a D) della cintura.

esempio di posizionamento del cordino attorno a un punto di ancoraggio posto superiormente il livello della vita dell'operatore →

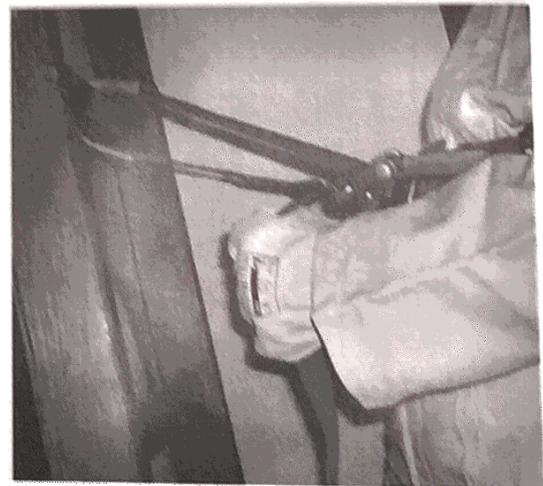
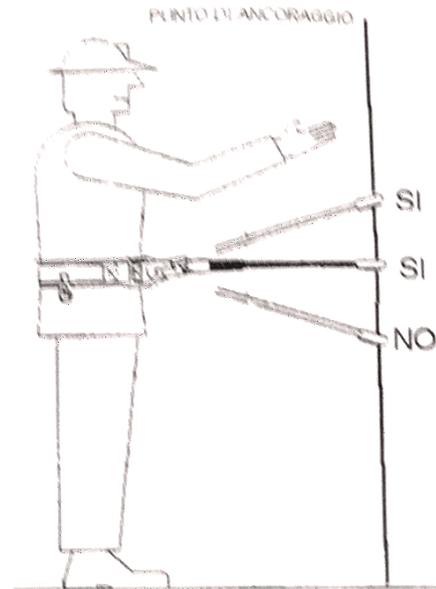


foto 22

CONNESSIONE DEL GANCIO CONNETTORE DI POSIZIONAMENTO



foto 23

Il gancio connettore di posizionamento può essere agganciato. Al piolo della scala operando come indicato nelle foto a lato

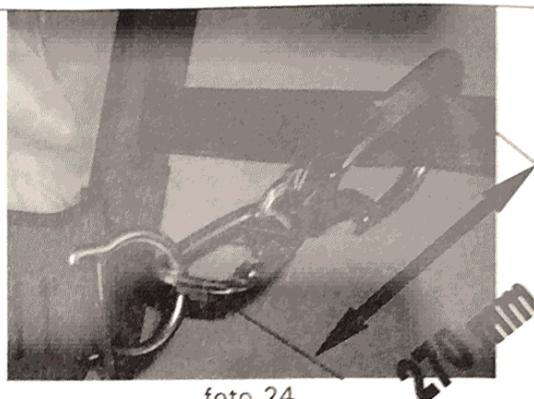


foto 24

Il gancio deve essere sempre connesso al piolo più alto rispetto al livello della vita dell'operatore. In tal modo l'eventuale 'scivolata' è contenuta in 0.6 m in quanto il sistema 'gancio connettore di posizionamento' ha una lunghezza utile di 270 mm.

REGOLAZIONE DELLA LUNGHEZZA DELCORDINO

La regolazione di lunghezza del cordino viene effettuata facendo scorrere il nastro attraverso il regolatore. Per l'avvicinamento e l'allontanamento dal sostegno seguire le operazioni come riportato di seguito:

AVVICINAMENTO



foto 25

Stando in posizione di lavoro impugnare e tirare il cordino verso il sostegno (vedi verso della freccia).

Raggiunto il posizionamento sul lavoro ottimale lasciare il nastro; il regolatore si bloccherà automaticamente.

ALLONTANAMENTO



foto 26

Impugnare il regolatore stando in posizione di lavoro.

Ruotare il regolatore in senso antiorario (nel verso della freccia). Quando il regolatore sarà ruotato dalla sua posizione il nastro inizierà a scorrere all'interno dello stesso.

Maggiore è la rotazione del regolatore e minore sarà la forza di trattenuta del regolatore sul nastro.

Raggiunto il posizionamento sul lavoro ottimale lasciare il regolatore che si bloccherà automaticamente.

CONSERVAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Il sistema di posizionamento sul lavoro viene fornito in apposita sacca e deve essere conservato nella stessa. L'ambiente deve risultare preferibilmente:

- ❑ Asciutto e al riparo dalla luce diretta, a temperature prossime a quelle dei normali ambienti di vita.
- ❑ Privo di sostanze aggressive (es. acidi, solventi) che possano modificare le caratteristiche di resistenza dei nastri e delle cuciture.

Asciugare accuratamente i componenti del sistema, evitando l'uso di sorgenti di calore e l'esposizione diretta al sole, qualora gli stessi abbiano assorbito umidità durante l'uso.

PROTEZIONE DURANTE IL TRASPORTO

Durante il trasporto del sistema evitare il contatto dello stesso con altre attrezzature. Il sistema deve essere riposto nell'apposita sacca in dotazione.

LAVAGGIO E PULIZIA

Per la pulizia utilizzare un panno imbevuto di detergente neutro.

Asciugare accuratamente i componenti del sistema, evitando l'uso di sorgenti di calore e l'esposizione diretta al sole.

Dichiarazione di conformità CE relativa ai

Dispositivi di Protezione Individuale in categoria III

La società

Carabelli S.r.l. - via del lavoro, 3 - Zona Ind.le di Vigano - 20083 Gaggiano (MI)

Dichiara che i Dispositivi di Protezione Individuale sotto indicati:

Cintura di posizionamento sul lavoro articolo A03VVF (taglie 1, 2, 3, 4) con gancio connettore di posizionamento articolo A00VVF lotto di produzione (vedi etichetta interno schienalino)

Cordino di posizionamento ausiliario sul lavoro regolabile articolo A04VVF lotto di produzione (vedi etichetta su nastro)

sono conformi alle disposizioni della direttiva 89/686/CEE recepita in Italia con il D.L. 475/92 e alle norme UNI EN 358:2001, UNI EN 362:1993 e sono identici, sia per materiali che per costruzione, ai DPI oggetto degli attestati di certificazione CE di tipo n. DPI303 AT 404, n. DPI303 AT 405 e n. DPI303 AT 406 rilasciati da:

ANCCP S.r.l.

Agenzia Nazionale Certificazione Componenti e Prodotti

Organismo Notificato n. 0302

20134 Milano - via Rombon, 11

I DPI sopracitati sono sottoposti alla procedura prevista dall'articolo 11, punto A della direttiva 89/686/CEE sotto il controllo dell'organismo notificato ANCCP S.r.l.

Il Legale rappresentante

Paolo Carabelli

SCHEDA DI CONTROLLO



ATTENZIONE :

DOCUMENTO DA RITAGLIARE ED ARCHIVIARE A CURA DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA !

Dati da inserire a cura dell'utilizzatore						
ARTICOLO N.ro	A03VVF-1	A03VVF-2	A03VVF-3	A03VVF-4	A04VVF	A00VVF
FABBRICANTE	CARABELLI S.r.l. - via del Lavoro, 2 Zona industriale di Vigano 20083 Gaggiano (Mi)					
LOTTO N.ro:						
ANNO DI FABBRICAZIONE			DATA DI ACQUISTO			
DATA DI PRIMA MESSA IN SERVIZIO						
NOME E COGNOME UTILIZZATORE						
NOTE						

Ente Certificatore del DPI	ANCCP S.r.l. (notifica CE0302) via Rombon, 11 20134 Milano
Esito prestazioni ottenute agli esami tecnici di omologazione	
Prestazioni statiche cintura e cordino	Conforme alla norma UNI EN 358:2001
Prestazioni statiche connettore a gancio	Conforme alla norma UNI EN 362:1993
Prestazioni dinamiche cintura e cordino	Conforme alla norma UNI EN 358:2001
Resilienza termica cintura e cordino	Conforme alla norma UNI EN 358:2001 p.to 4.1.5

CONTENUTO DELLA MARCATURA DELLA CINTURA E DEL CORDINO

MODELLO.....	"Codice articolo"
LOTTO.....	NNN/AA S (numero/anno)
DATA DI COSTRUZIONE.....	MM/AA (mese/anno)
MATERIALE.....	"Tipo di fibra"
PRESCRIZIONI PER UTILIZZATORE.....	Attenersi alle istruzioni del fabbricante
MARCATURA CE.....	UNI EN 358 :2001

CONTENUTO DELLA MARCATURA DEL GANCIO CONNETTORE

LOTTO.....	NN/AA (numero/anno)
MARCATURA CE.....	EN 362

Tipo di controllo	Data	Data	Data	Data	Data
CINTURA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO					
Lacerazioni o sfilacciamenti del nastro.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Cuciture di forza con punti rotti.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Malfunzionamento della fibbia.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Deformazioni delle parti metalliche.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Stati di ossidazione o ruggine sulle parti metalliche.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Alterazione del colore o presenza di muffe sul nastro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Illeggibilità della marcatura.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
CORDINO AUSILIARIO DI POSIZIONAMENTO REGOLABILE					
Lacerazioni o sfilacciamenti del nastro.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Cuciture con punti rotti.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Usura del manicotto di protezione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Malfunzionamento delle chiusure di sicurezza dei connettori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Malfunzionamento del regolatore	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Deformazioni dei connettori e/o regolatore.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Stati di ossidazione o ruggine sulle parti metalliche.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Alterazione del colore o presenza di muffe sul nastro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Illeggibilità della marcatura.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
GANCIO CONNETTORE DI POSIZIONAMENTO					
Malfunzionamento delle chiusure di sicurezza dei connettori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Deformazioni dei connettori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Stati di ossidazione o ruggine sulle parti.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Illeggibilità della marcatura.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Firma del Responsabile del controllo					

Al verificarsi anche di un solo stato d'alterazione i sopra citati DPI **non devono essere utilizzati per nessun motivo**. Il Servizio di Assistenza Tecnica della Soc. Carabelli è a Vs. disposizione per i chiarimenti necessari.